

Condé Nast Traveller

THE WORLD MADE LOCAL

ESTATE 2023 – €3,50

hot list

I NUOVI HOTEL
PROVATI
DA NOI PER VOI

UN TUFFO
IN ITALIA
ISCHIA, SICILIA,
SALENTO

LE FONDAZIONI
D'ARTE DEL
MEDITERRANEO

LA NUOVA
CUCINA SVEDESE

ISSN 1973-5669

30096



9 771973 566008

IN EDICOLA DAL 7 GIUGNO 2023

BHUTAN – MARSIGLIA – PELOPONNESO – MALTA – RAVELLO

hot list

**GLI HOTEL
PIÙ BELLI APERTI
NELL'ULTIMO
ANNO, PROVATI
E RACCONTATI
DAI GIORNALISTI
DI CONDÉ NAST
TRAVELLER**

2023



ITALIA

TOSCANA RESORT CASTELFALFI

Sono anni che sentiamo parlare di questo borgo millenario al confine tra il Chianti fiorentino e la campagna pisana. A parte il campo da golf, 27 buche tra le più sfidanti in Italia con le sue colline e i bunker insidiosi, il resto era l'ennesimo resort per stranieri a caccia di cliché toscani. Con la nuova proprietà del mecenate indonesiano Sri Prakash Lohia, innamorato a prima vista del posto, la musica è decisamente cambiata per l'albergo diffuso, i casali e i 1.100 ettari di terra coltivata e boschi intorno. Il resort ha riaperto dopo una ristrutturazione a cura dello studio milanese Caberlon Caroppi che ha donato un'atmosfera più contemporanea e raffinata alle 146 camere e agli ambienti condivisi, mentre il ristorante Olivina è stato pensato dal designer britannico parigino Henry Chebaane come una passeggiata nella tenuta con diverse isole dove assaggiare il menù regionale di Davide De Simone (il caciucco alla livornese è da provare!) o degustare olio e vino biologici della tenuta. A giugno saranno pronte anche le grand suite dello studio Affine Design (gli stessi dello Shangri-La di Parigi) e a settembre la spa. E poi c'è l'esterno, lo spazio di divertimento per tutti, con un parco avventura tra gli alberi e una tartufoia per la caccia alle pepite profumate, il borgo con le sue boutique e gli appartamenti in vendita. L'idea è riportarlo in vita come nel passato, popolato ora da chi è in cerca di bellezza, relax e vita lenta. SM

Doppia da 417 euro a persona; castelfalfi.com

GIAPPONE

SHIGUCHI, HOKKAIDO

alla piscina riscaldata di Shiguchi, un'enorme roccia scata a metà piena di acqua termale di origine vulcanica, l'arco della valle innevata è interrotto solo da una fila scura di alberi e dalle zampe rosse di un picchio su una betulla. L'angolo incontaminato di Niseko, sull'isola di Hokkaido, la più settentrionale delle isole principali del Giappone. Il nome dell'albergo si riferisce alla tecnica giapponese di unire le travi senza usare chiodi. Shiguchi è connessione: tra esseri umani e natura, arte e architettura. L'artista collezionista inglese Shouya Grigg, da tempo residente a Niseko, e già creatore del ryokan Zaborin, ha fatto portare in cinque kominka (le case tradizionali giapponesi). L'anima di Shiguchi è racchiusa nella sua galleria e nel ristorante, dove l'impressionante struttura in legno è stemperata da ceramiche, dipinti astratti e vetrate sulla valle. I giorni scorrono tranquilli tra un tè matcha sul tatami sospeso sotto un tetto da séparé geometrici e una conversazione con Grigg sull'arte e gli artefatti Ainu della sua collezione, gustando i piatti del territorio, dai funghi dei boschi di Niseko alla raggina. Le cinque grandi ville racchiudono cucine high-tech e vasche da bagno in pietra o cipresso e pigiami Babaghuri come nuvole. L'impressionante architettura fa da sfondo ad antiche stufe, mobili d'antiquariato e opere d'arte. Il vero privilegio è staccare la spina e lasciarsi guidare dai ritmi della natura. DANIELLE DEMETRIOU

Da 560 euro a persona; shiguchi.com

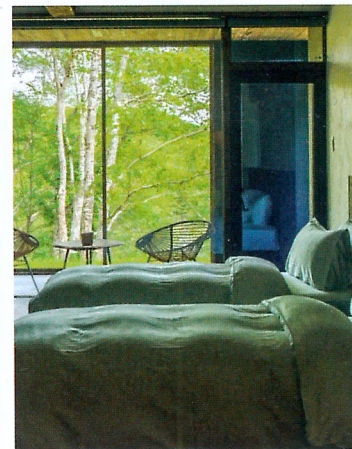
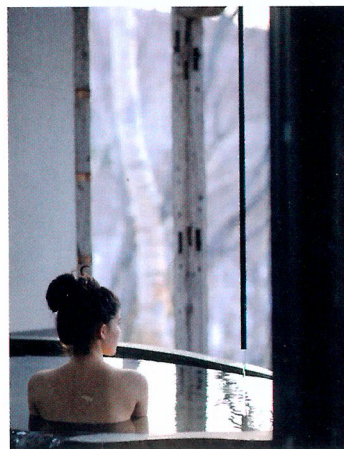


FOTO SHOYA GRIGG; CHRISTOPHER CYPHER; BANYAN TREE ALULA